

## Cinema box office Entra in classifica «Sacro GRA» sul raccordo romano

■ Uscito in sala giovedì scorso, «Sacro GRA», il documentario di Gianfranco Rosi fresco di Leone d'Oro a Venezia, entra nella top ten del week end, secondo i dati Cinetel. «Sacro GRA» ha registrato anche il tutto esaurito, confermandosi il primo incasso alle rassegne «Venezia a Roma» e «Venezia a Milano». Non è escluso dunque che venga annunciato nei prossimi giorni un aumento delle sale che lo proietteranno.

Piacciono, quindi, anche al pubblico le storie che si svolgono intorno al raccordo anulare di Roma, dove emergono le esistenze di un nobile piemontese decaduto che vive con la figlia in un appartamento in periferia (accanto ad un dj indiano), di un pescatore d'anguille, di un esperto botanico che combatte per la sopravvivenza delle palme, di un paramedico con una madre affetta da demenza senile, fino alle prostitute transessuali, al nobile che vive in un castello affittato come set per fotomanzi, ai fedeli rapiti da un'esclisse al Divino Amore, attribuendola alla Madonna e alle ragazze immagine di un bar. Personaggi davvero magici che sembra impossibile trovare ai margini della metropoli capitolina, ma che il regista, come in un road movie, ha incontrato nei suoi tre anni di ricerche in un mini van lungo le strade che confluiscono sul raccordo. Poesia, umanità e cinema della realtà, in un bel film firmato da un autore di grande respiro.

**Dina D'Isa**



**Documentario** Una scena di «Sacro GRA» che ritrae la casa di un nobile piemontese che vive nella Casa degli Sfrattati

